

**Sabato 16 marzo** verrà inaugurato nel parco Santa Maria di Reggio Emilia il *Giardino dei Giusti di tutto il mondo*, che sarà luogo di approfondimento e dialogo intorno alla memoria, ai diritti umani, al valore della scelta.

La scelta delle prime figure da onorare si è rivolta a quattro donne: **Yusra e Sarah Mardini**, atlete e attiviste per i diritti dei rifugiati, **Maria Bertolini Fioroni**, insegnante che diede rifugio a chiunque ne avesse bisogno durante la seconda guerra mondiale, e **Alganesh Fessaha**, medico e attivista, nota per aver salvato persone in prigionia nel Sinai, in Libia e in Sudan. **Fessaha, su invito dell'associazione Aperta.. Mente prenderà parte all'iniziativa.**

Le quattro figure sono state individuate per il ruolo che hanno avuto e hanno ancora nell'affermazione dei diritti umani e della dignità della persona di fronte a ingiustizie o all'indifferenza della società.

Per volontà della Questura e dell'amministrazione, il parco ospita già dal 2021 un albero dedicato a Giovanni Palatucci, ex Questore di Fiume, in memoria del suo impegno per salvare membri della locale comunità ebraica. Il Giardino si qualifica dunque come un luogo della memoria rappresentata, ma è al contempo luogo della memoria agita, grazie alle numerose iniziative realizzate al suo interno dal comitato di cittadini residenti in via Roma e da altre associazioni reggiane. Sarà anche lo spazio in cui organizzare iniziative rivolte a studenti e cittadini, per mantenere vivi gli esempi dei Giusti e delle Giuste, non solo in occasione della dedica di nuovi alberi o della giornata riconosciuta dal Parlamento europeo come *Giornata dei Giusti dell'Umanità* (6 marzo), ma tutto l'anno.

Inoltre il Giardino dei Giusti di Reggio Emilia vuole essere "diffuso", incentivando scuole, associazioni, imprese, condomini e altri soggetti che vogliono collaborare al progetto collegando i propri spazi verdi all'iniziativa.

All'inaugurazione sarà presente la **professoressa Arianna Tegani di Gariwo**, la Fondazione milanese che più di vent'anni fa ebbe l'idea di celebrare i Giusti e farne conoscere le azioni esemplari. Oggi Gariwo coordina una rete di realtà impegnate a educare alla memoria del bene e alla responsabilità individuale, anche attraverso i progetti dei Giardini.

Infine, verrà presentato **ArTboreto**. Il progetto, nato nell'ambito di una residenza d'artista dell'associazione Via Roma Zero Aps e curato dall'Arch. Giorgio Teggi, si compone delle installazioni di **Antonella De Nisco, Fabio Iemmi e Oscar Accorsi**, artisti che lavorano con un approccio naturalistico. Le loro opere saranno piantumate, come fossero alberi, all'interno del parco Santa Maria, secondo lo schema funzionale di un arboreto. I nomi delle prime quattro Giuste del Giardino di Via Roma si "innesteranno" in modo creativo nelle tre opere d'arte.

## **PROGRAMMA**

**ore 15:00** – Apertura del Sindaco Luca Vecchi

ore 15:05 - Intervento della Prof.ssa Arianna Tegani della Commissione educazione di Gariwo

ore 15:20 - Intervento di Alganesh Fessaha

ore 15:30 - Presentazione delle Giuste, a cura delle realtà promotrici del progetto (associazione Aperta.. Mente, Istoreco e Fondazione Mondinsieme)

ore 15:45 - Intervento dell'associazione Via Roma Zero Aps a cura di Pierluigi Sgarbi

ore 15:50 - Presentazione del progetto artistico ArTboreto a cura dell'Arch. Giorgio Teggi

ore 16:00 - Visita guidata alle opere degli artisti Antonella De Nisco, Fabio Iemmi e Oscar Accorsi